



Decreto Dirigenziale n. 40 del 27/03/2013

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed
immigra

Oggetto dell'Atto:

D.D. N. 164 DEL 30 NOVEMBRE 2011 DI APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER "PIU' APPRENDI PIU' LAVORI" - POR FSE 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO A2. INTEGRAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL RAPPORTO IN CONSEGUENZA DEL RIORDINO DELLA NORMATIVA NAZIONALE IN MATERIA DI APPRENDISTATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con Delibera di G.R. n. 690 del 08/10/2010 è stato approvato il Piano di Azione per il Lavoro (Campania al lavoro!), pubblicato sul B.U.R.C. n. 76 del 22/11/2010;
- Che con Delibera di G.R. n. 892 del 14/12/2010 è stata approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria degli obiettivi operativi del POR FSE 2007-2013;
- Che con Delibera di G.R. n. 1001 del 30/12/2010 si è preso atto dell'Accordo quadro in materia di apprendistato professionalizzante tra Assessorato al Lavoro e parti sociali del 10/12/2010 e si sono approvati contenuti e relativi allegati;
- Che con D.D. n. 259 del 22/12/2010 è stato approvato, anche a seguito di sottoscrizione di Intesa raggiunta tra Governo, Regioni e Parti sociali del 27/10/2010 per il rilancio dell'apprendistato volta a dare nuovo impulso all'occupazione e di Accordo quadro su indicato del 10/12/2010, l'Avviso pubblico del progetto "Più Apprendi Più Lavori" del Piano "Campania al Lavoro!" per la concessione di incentivi all'assunzione con contratti di apprendistato;
- Che, contestualmente alla pubblicazione sul B.U.R.C. n. 83 del 27/12/2010, si è proceduto alla pubblicazione del decreto citato e dei suoi allegati sul sito della Regione Campania;
- Che con D.D. n. 3 del 31/01/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, sono state apportate rettifiche al D.D. n. 259/2010 sopracitato riguardanti in particolare gli artt. 3, 4, 8, 11, 13 e 17 dell'Avviso;
- Che con D.D. n. 164 del 30/11/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 10 del 14/02/2011, è stato approvato lo schema dell'atto di concessione e relativi allegati;

CONSIDERATO

- Che l'Avviso pubblico "Più Apprendi Più Lavori" su menzionato prevede la concessione di Aiuti all'occupazione esentati in base al Reg. n. 800/2008, in favore dei datori di lavoro che assumano con contratti di apprendistato i soggetti appartenenti alle categorie indicate all'art. 4 dello stesso;
- Che la disciplina degli Aiuti di Stato prevede l'applicazione della regola del cumulo degli incentivi, secondo cui, in caso di concessione di aiuti «de minimis», oltre al divieto di superare il suddetto limite, come previsto dal Reg. 1998/2006, vige il divieto di cumulo con altri aiuti se gli stessi comportano il superamento dell'intensità massima d'aiuto imposta dai regolamenti di esenzione per categoria;

PRESO ATTO

- Che la Legge n. 183/2011 ha previsto in favore dei datori di lavoro che occupino un numero di addetti pari o inferiori a 9 lo sgravio totale dei contributi a loro carico per i primi tre anni di contratto, in relazione alle assunzioni in apprendistato effettuate tra il 1° Gennaio 2012 ed il 31 Dicembre 2016;
- Che l'INPS, con Circolare n. 128 del 02/11/2012, ha chiarito l'applicazione di questo incentivo e la sua natura, precisando che si tratta di un aiuto «de minimis» e che, pertanto, ai fini dell'accesso al menzionato incentivo, le imprese devono presentare una dichiarazione sugli Aiuti nella forma di autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000), la quale deve attestare che, nell'anno di stipula del contratto di apprendistato per cui si chiede l'agevolazione e nei due esercizi precedenti, non sono

stati percepiti aiuti nazionali, regionali o locali eccedenti i limiti previsti (200.000 euro nei tre esercizi finanziari, soglia ridotta a 100.00 euro per il settore trasporti su strada);

RILEVATO

- Che, quindi, i datori di lavoro destinatari delle agevolazioni previste dall'Avviso Più apprendi, più lavori possano usufruire dello sgravio contributivo introdotto dalla Legge di Stabilità 2012 su menzionato solo laddove sussistano determinate condizioni, ed in particolare, se: 1) il contratto sia stato stipulato in data successiva al 1° gennaio 2012; 2) non sia stato superato il massimale previsto per gli aiuti in «de minimis»; 3) il cumulo tra l'ammontare dell'aiuto all'occupazione, di cui all'Avviso in menzione, e lo sgravio contributivo non superi le intensità previste dal Reg. 800/2008;

RITENUTO

- di dover procedere, alla luce delle recenti modifiche normative intervenute e delle considerazioni sin qui esposte, ad integrare la disciplina del rapporto tra l'Amministrazione concedente e i destinatari dell'Avviso, in conseguenza del riordino della normativa nazionale in materia di apprendistato, prevedendo, in particolare di acquisire una dichiarazione, da parte del datore di lavoro già destinatario di agevolazioni ai sensi dell'Avviso Più apprendi più lavori, nella forma di autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000), di cui all'allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante, la quale attesti che, nell'anno di stipula del contratto di apprendistato per cui si chiede l'agevolazione e nei due esercizi precedenti, non sono stati percepiti aiuti nazionali, regionali o locali eccedenti i limiti previsti (200.000 euro nei tre esercizi finanziari, soglia ridotta a 100.00 euro per il settore trasporti su strada);

- di dover disporre che tale dichiarazione venga acquisita dall'Amministrazione nelle stesse modalità previste per la presentazione dell'istanza di partecipazione, attraverso l'apposita piattaforma informatica;

- di dover, altresì, prevedere che, in caso di presenza di un aiuto all'occupazione e di uno sgravio contributivo per le assunzioni in apprendistato, come definito dalla Legge n. 183/2011, aventi ad oggetto le medesime voci di costo, occorrerà ridurre proporzionalmente il finanziamento concesso in base al presente Avviso nella fase di controllo propedeutica alla liquidazione delle risorse;

Visti

- La Legge 183/2011;
- Le circolari INPS n. 22/2007, n. 124/2007 e n. 128/2012;
- La D.G.R. n. 72 del 11/03/2013 di attribuzione delle funzioni dirigenziali dell'AGC 17,

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario R.U.P.

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

- di procedere, alla luce delle recenti modifiche normative intervenute e delle considerazioni sin qui esposte, ad integrare la disciplina del rapporto tra l'Amministrazione concedente e i destinatari dell'Avviso, in conseguenza del riordino della normativa nazionale in materia di apprendistato, prevedendo, in particolare di acquisire una dichiarazione, da parte del datore di lavoro già destinatario di agevolazioni ai sensi dell'Avviso Più apprendi più lavori, nella forma di autocertificazione (D.P.R. n. 445/2000), di cui all'allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante, la quale attesti che, nell'anno di stipula del contratto di apprendistato per cui si chiede l'agevolazione e nei due esercizi precedenti, non sono stati percepiti aiuti nazionali, regionali o locali eccedenti i limiti previsti (200.000 euro nei tre esercizi finanziari, soglia ridotta a 100.00 euro per il settore trasporti su strada);

- di disporre che tale dichiarazione venga acquisita dall'Amministrazione nelle stesse modalità previste per la presentazione dell'istanza di partecipazione, attraverso l'apposita piattaforma informatica;

- di prevedere, altresì, che, in caso di presenza di un aiuto all'occupazione e di uno sgravio contributivo per le assunzioni in apprendistato, come definito dalla Legge n. 183/2011, aventi ad oggetto le medesime voci di costo, occorrerà ridurre proporzionalmente il finanziamento concesso in base al presente Avviso nella fase di controllo propedeutica alla liquidazione delle risorse;
- di inviare il presente atto al settore Stampa, Informazione e pubblicità per la pubblicazione sul B.U.R.C., all'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-2013, all'Autorità di Certificazione, All'Autorità di Audit, al soggetto gestore della piattaforma ERFEA, all'Arlas.

Paolo Gargiulo